

PREMESSA

Confindustria CECED Italia riunisce circa 100 aziende che operano in Italia nel settore degli Apparecchi Domestici e Professionali (occupano nel nostro Paese 130.000 addetti diretti e indiretti, dando origine a un fatturato complessivo 2011 di oltre € 15 miliardi, di cui circa € 9 miliardi all'esportazione - dati 2010).

L'Associazione rappresenta, tra l'altro, le seguenti tecnologie domestiche che utilizzano fonti rinnovabili: pompe di calore domestiche per la climatizzazione, l'acqua calda sanitaria e i caminetti e le stufe a biomassa.

LE RINNOVABILI TERMICHE

Il ruolo delle rinnovabili termiche, fondamentale per il conseguimento dei target europei "20/20/20" al 2020, va riconosciuto anche quale elemento strategico nazionale. Il rinnovo del parco installato nelle abitazioni esistenti con **apparecchi domestici** a maggior efficienza energetica e che utilizzano fonti rinnovabili, che migliorano il confort per l'utente finale, sono più rispettosi dell'ambiente e sicuri, tramite efficaci e durature forme di supporto alla domanda, supporterebbe infatti l'industria nazionale, stabilizzando la filiera.

Il contributo che può arrivare dalla penetrazione di apparecchiature rinnovabili quali le pompe di calore per la climatizzazione, gli scaldacqua a pompa di calore e i caminetti e le stufe a biomassa efficienti sarebbe efficace ed immediato per gli elevati risparmi energetici unitari conseguibili, da moltiplicarsi per milioni di apparecchiature (diffuse capillarmente tra le famiglie).

Non va altresì dimenticato il ruolo fondamentale che può e deve continuare ad avere il miglioramento dell'efficienza energetica nel settore residenziale per l'ottenimento degli obiettivi previsti al 2020 ed oltre, anche per quanto riguarda le fonti energetiche rinnovabili (coperture dei consumi finali).

PROPOSTE AL DOCUMENTO

Più specificamente, nel punto 6, sarebbe utile inserire un riferimento alle pompe di calore elettriche per riscaldamento e/o ACS. Ad esempio:

*"Per questo, da un lato dovrà essere maggiormente favorito l'autoconsumo di energia elettrica, attraverso meccanismi come lo scambio sul posto, **puntando anche su tecnologie come le pompe di calore per riscaldamento e/o produzione di acqua calda sanitaria che ben si adattano a questo scopo e che, utilizzando localmente energia elettrica prodotta con tecnologie rinnovabili, produrrebbero due effetti positivi: produzione di energia termica rinnovabile e riduzione del carico sulla rete di trasporto nazionale.**"*

Inoltre nel punto 7 manca un esplicito riferimento alle pompe di calore (salvo a quelle geotermiche), come nel punto 8, che andrebbe inserito.